

CONTRATTO INTEGRATIVO 2016: FIRMATA L'IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 27 luglio 2016 è stata firmata l'ipotesi di contratto integrativo 2016 (in allegato), che potrà essere sottoscritta definitivamente dopo il vaglio degli organi di controllo.

I punti salienti dell'accordo sono:

PEO:

viene ribadito l'impegno ad indire le progressioni orizzontali economiche, così come già concordato nel Contratto Integrativo 2015, non appena sarà rimosso il vincolo normativo reintrodotta con la Legge Finanziaria 2015 che impedisce l'incremento del fondo del salario accessorio;

IMA:

l'importo dell'IMA rimane invariato così come concordato nel C.I.I. 2015, pari a 238 €. Da Giugno 2016 l'IMA verrà erogata anche al Personale con contratto a tempo determinato (che fino ad oggi era escluso) e non verrà più decurtata ai titolari di indennità di responsabilità.

Ha anche trovato finalmente accoglimento la richiesta avanzata da anni da tutte le OO.SS. e la RSU riguardo la esclusione della valutazione dell'IMA per la parte erogata precedentemente al 2010, corrispondente a € 139,16 mensili che ritorna ad essere un emolumento a carattere fisso e continuativo; solo la parte dell'IMA incrementata dal 2010, corrispondente a € 98,84 mensili sarà soggetta a valutazione secondo il Piano della Performance in base agli obiettivi operativi raggiunti nel 2015.

INDENNITA' DI RESPONSABILITA':

sono stati fissati i criteri che porteranno ad individuare gli importi da corrispondere alle diverse posizioni attribuite. Trova quindi applicazione il CCNL e finalmente si avrà trasparenza sul valore delle indennità attribuite, fermo restando che l'individuazione dei dipendenti a cui è stata confermata e/o attribuita una nuova indennità è stata operata mediante una procedura decisa unilateralmente dall'Amministrazione, una prerogativa riservata dalla cosiddetta Riforma Brunetta.

INDENNITA' DI VIGILANZA:

come richiesto durante le precedenti riunioni è stata istituita, a partire dal 2017, un'indennità per i servizi di vigilanza e assistenza a test d'ingresso, concorsi o selezioni, seggi elettorali. L'importo è stato fissato a € 60 lordi per ogni giornata e si è concordato che di volta in volta verrà richiesta la disponibilità al Personale e che si terrà conto del criterio di rotazione.

INTERVENTI PEREQUATIVI:

al fine di valutare la necessità di interventi perequativi, si è concordato di avviare un monitoraggio di tutte le risorse erogate al personale a vario titolo (C/Terzi, master, Tfa ecc.).

L'Accordo conferma l'impianto del contratto integrativo che abbiamo sottoscritto per il 2015 dove, ricordiamo, si è ottenuto per tutte le categorie l'importo dell'IMA a € 238. Inoltre, si è realizzato per tutto il Personale in servizio al 2010 un passaggio economico all'interno della categoria.

In particolare, a partire dal 2015 per chi ha subito la propria procedura bloccata nel 2011 e la restituzione della parte di IMA decurtata per chi aveva effettuato le progressioni nel 2010.

Sottolineiamo che aver sottoscritto l'accordo del 2015, è risultato fondamentale per orientare il confronto con l'Amministrazione affinché si trovassero le soluzioni che consentissero di mantenere la quantificazione delle diverse voci del fondo nonostante il blocco dei fondi del salario accessorio, l'ulteriore rinvio del rinnovo del CCNL e la riduzione del Fondo dovuto alle progressioni orizzontali realizzate per tutto il Personale nel 2015.

Un risultato positivo ottenuto è stato il ritiro dell'allegato n. 3 dall'accordo 2016 comprendente il progetto sperimentale 2017 per la valutazione individuale, peraltro inattuabile in assenza di risorse di bilancio aggiuntive.

Abbiamo appreso, con soddisfazione, che quest'anno l'ipotesi d'accordo è stata sottoscritta anche da chi non lo aveva fatto nel 2015.

Oltre all'Ipotesi di Contratto Integrativo, si allegano i seguenti documenti che sono parte integrante dell'accordo:

- all. 1: IMA;
- all. 2a: indennità responsabilità (criteri e fattori);
- all. 2b: nuovo sistema indennità responsabilità;

Roma, 1/8/2016

CGIL CISL CISAPUNI USB RSU